

CAMPIGLIA FORZA ITALIA DICE NO AL PROVVEDIMENTO

«La Provincia vuole un piano già bocciato»

«Cave, la situazione è cambiata: non è più praticabile»

— CAMPIGLIA —

«LA COMMISSIONE boccia il piano cave e la Provincia – oggi – è invece determinata a portare il testo in approvazione in consiglio». Contro questa decisione è la consigliera provinciale di Forza Italia Maida Landi.

«L'ASSESSORE all'ambiente, sostenuta dal suo staff, continua a ripeterci che è meglio adottare il piano cave, anche così come è piuttosto che rimandare e sviscerarlo prima di portarlo in Consiglio. Il mantra è che una volta adottato ci sono ben 60 gironi a disposizione di chiunque (quindi cittadini compresi) per fare tutte le osservazioni, proporre tutti gli emendamenti, tanto poi gli stessi tecnici e le stesse persone che lo hanno proposto e già approvato, valuteranno se accoglierli o non accoglierli – incalza la consigliera Landi - la complessissima situazione del campigliese per essere esaminata, richiederebbe tanto tempo ma si è preferito liquidarla con poche ore di commissione. In primo luogo è da rivedere il Piano Conoscitivo che basa tutte le sue elucubrazioni sui consumi del pe-

riodo 2003 - 2012».

«INACCETTABILE in quanto gli scenari erano completamente diversi da quelli attuali e non erano a disposizione materiali di recupero come il Conglomix. Secondariamente c'è da tener conto che tutta l'area ha già pagato un salatissimo conto in termini di sostenibilità e lo sfascio ambientale ha da tempo raggiunto un pun-

to di non ritorno».

«IL DOVERE dei politici è quello di programmare per il domani, è quello di pensare alla salvaguardia del lavoro a chi già ce l'ha senza dimenticare coloro che sono in cerca di pezzi di economia da sviluppare, in cui inserirsi. Il paesaggio è un bene irripetibile, una volta frantumato e ricoperto di bitume per farne strade o piazzali non lo si recupera più».



POLEMICHE

Ancora discussioni sul piano provinciale e, nel tondo, Maida Landi

